

IL DIBATTITO

Il Pd veneto chiarisca: o con Galan o con l'Idv

di Gennaro Marotta*

Assistiamo in questi giorni ad un teatrino della politica che deve dare molto da pensare, soprattutto in tema di coerenza.

Paventando il pericolo di una possibile secessione del Veneto se nel 2010 la Lega dovesse portare un suo candidato alla guida del governo della nostra Regione, Piero Fassino e Paolo Costa corrono a sostegno di una possibile ulteriore candidatura di Giancarlo Galan con un asse Pd - PdL sinceramente incredibile.

Abbiamo letto le varie argomentazioni di chi è stato interpellato in merito e francamente emerge un quadro disarmante e desolante.

Alla faccia dei principi, dell'etica e - appunto - della coerenza, il Pd farebbe accordi con il PdL in nome di una difesa dell'italianità della nostra bella terra, soprattutto per arginare l'ondata leghista.

A noi di Italia dei Valori tutto questo sembra fantascientifico; come farebbe il Pd a giustificare "l'abbraccio mortale" in Veneto con il PdL se non invece con un'esigenza di salvaguardare oppure ottenere posti di potere e interessi politico-economici visto che a livello nazionale il governo di centrodestra continua ad essere il naturale bersaglio degli strali anche della dirigenza Pd?

Crediamo che così facendo, Fassino e Costa concorrano solo a dare credibilità alle politiche del centrodestra in Veneto dando sostegno ad un modello di governo del nostro territorio che - anche insieme - abbiamo fieramente combattuto negli ultimi anni anteponevoli come alternativa possibile e credibile, con valori e programmi distanti anni luce da quelli del centrodestra di Giancarlo Galan.

Al Pd Veneto chiediamo di

fare chiarezza subito in tema, dica sin d'ora da che parte vuole stare; è giusto che lo sappiano per tempo elettrici ed elettori che a marzo voteranno e chi - come noi di Italia dei Valori - potrebbe essere naturale partner in un centrosinistra alternativo e non confondibile con PdL o Lega.

Il Pd Veneto deve dirci a stretto giro di posta se vuole condividere con Italia dei Valori un programma che possa dare reali opportunità al Veneto e ai veneti favorendo lo sviluppo socio-economico, la tutela e il sostegno all'imprenditoria e ai cittadini più deboli, la salvaguardia lo sviluppo sostenibile e la sicurezza non riondista del territorio, l'incremento dell'utilizzo delle energie alternative al nucleare (su cui c'è già stata un'apertura del governatore Galan a cui chiederemo di esplicitare pubblicamente - e prima delle elezioni - la zona che proporrà al governo Berlusconi per la realizzazione della centrale nucleare veneta).

Italia dei Valori è impegnata a costruire una seria alternativa all'attuale governo regionale, ed è una scelta già chiara e netta; dalla parte dei cittadini sempre e comunque, tralasciando cieche logiche di potere, contro questo centro destra e le politiche che sta attuando nel nostro Veneto con la Giunta ancora guidata da Giancarlo Galan.

Aspettiamo risposta dal Partito democratico, una risposta che non può che essere netta e tranciante.

Perché a stare in mezzo al guado ci si bagna o, peggio, si affoga.

E noi di Italia dei Valori nelle acque torbide non sappiamo e non vogliamo nuotare.

*coordinatore veneto
Italia dei Valori

IL GAZZETTINO

X MARCO BENOZZI

se-
ite
to
al
o
al-
sta
ale
ed
tre
di
re-
e e
io i
ssi-
atto